

Comitato di indirizzo mutuato a livello di filiera dei Corsi di Studio “Scienze e Tecniche dell’Edilizia” e Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”.

Verbale n. 3 del 13 gennaio 2023

Alle ore 17.00 del 13/01/2023 si è riunito in modalità telematica attraverso piattaforma Microsoft Teams il Comitato di indirizzo mutuato a livello di filiera dei Corsi di Studio “Scienze e Tecniche dell’edilizia” e Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia” attivi presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Sono presenti:

Prof. Gianfranco De Matteis (Presidente del Comitato di Indirizzo e Presidente Corso di Studio Scienze e Tecniche dell’Edilizia);

Prof. Concetta Lenza (Docente del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell’Edilizia);

Prof. Ornella Cirillo (Docente del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell’Edilizia);

Prof. Nicola Pisacane (Docente dei Corsi di Studio Scienze e Tecniche dell’edilizia e Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia);

Prof. Fabiana Forte (Docente dei Corsi di Studio Scienze e Tecniche dell’edilizia e Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia);

Prof. Arch. Lorenzo Capobianco, Presidente dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Napoli e provincia;

Arch. Antonietta Manco, Consigliere dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Caserta e provincia, in rappresentanza del Presidente dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Caserta e provincia;

Ing. Claudia Colosimo, Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri di Napoli e provincia, in rappresentanza del Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Napoli e provincia;

Ing. Federico De Chiara, Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri di Caserta e provincia, in rappresentanza del Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Caserta e provincia;

Ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente del Genio Civile di Caserta, in rappresentanza del Genio Civile della provincia di Caserta;

Ing. Giovanni Del Vecchio, Direttore Ufficio provinciale – Territorio di Caserta, della Direzione provinciale di Caserta dell’Agenzia delle Entrate, in rappresentanza dell’Agenzia delle Entrate;

Arch. Giovanni Lanzuise, Dirigente del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore, già presente in precedenza nel Comitato di Indirizzo in rappresentanza del Servizio antiabusivismo e condono edilizio del comune di Napoli;

Arch. Amalia Gioia, in rappresentanza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, giusta nomina dell’Arch. Gennaro Leva, quale delegato del Direttore Generale Avocante dott. Luigi La Rocca;

Ing. Enrico Landolfi, Vicepresidente dell’ANCE Caserta, in rappresentanza di ANCE Caserta;

Dott.ssa Federica Rizzo, in rappresentanza dei laureati del CdS STE;

Dott.ssa Alessandra Esposito, in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Sono inoltre presenti:

Prof. Ornella Zerlenga, Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale;

Prof. Adriana Galderisi, Presidente del Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia;

Prof. Marino Borrelli, docente del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell’edilizia.

Il Prof. Nicola Pisacane assume il ruolo di Segretario verbalizzante.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo, Prof. Gianfranco De Matteis, nel ringraziare le rappresentanze delle Pubbliche Amministrazioni, degli Ordini Professionali e delle Associazioni presenti alla riunione del Comitato di Indirizzo, ricorda che i Corsi di Studio afferenti sono il CdS triennale in “Scienze e Tecniche dell’Edilizia” e il CdS Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia” quest’ultimo tenuto esclusivamente in lingua inglese. I Corsi di Studio a partire dal novembre 2022 hanno assunto nuove Presidenze nella persona del Prof. Gianfranco De Matteis per il CdS in “Scienze e Tecniche dell’Edilizia” e della Prof.ssa Adriana Galderisi per il CdS Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”. Il Presidente ringrazia i Presidenti dei CCdSS che hanno svolto il proprio mandato fino al mese di ottobre 2022, Proff. Lenza e Pisacane, per la particolare sensibilità che hanno avuto nell’accogliere i vari suggerimenti pervenuti all’interno degli incontri del Comitato di Indirizzo. In virtù dei cambiamenti nella governance dei CCdSS e delle revisioni di cui entrambi i CCdSS saranno oggetto, alla riunione sono stati inviati anche il Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Prof. Ornella Zerlenga; il Presidente del CdS Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”, Prof. Adriana Galderisi; i Proff. Marino Borrelli e Riccardo Serraglio, docenti del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell’edilizia. Il Presidente annuncia che, oltre a modifiche relative alla componente interna del Comitato di Indirizzo, vi sono anche variazioni nella componente esterna: l’arch. Amalia Gioia per delega diretta del Soprintendente all’Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento; il Prof. Lorenzo Capobianco, Presidente dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Napoli e provincia; Ing. Claudia Colosimo per l’Ordine degli Ingegneri di Napoli e provincia su delega del Presidente Ing. Gennaro Annunziata. È confermata la delega all’ing. Federico De Chiara da parte del neo-eletto Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Caserta e Provincia, ing. Carlo Raucci.

Il Presidente Prof. De Matteis fa presente ai presenti che il trend delle immatricolazioni al CdS in “Scienze e Tecniche dell’Edilizia” è in crescita negli ultimi anni, mentre si mantiene costante per il CdS Magistrale in “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”; ricorda, inoltre, il fondamentale ruolo del Comitato di Indirizzo di mantenere sempre aggiornato il profilo in uscita di entrambi i CCdSS al fine di formare laureati idonei ad affrontare l’attività professionale. Infine, comunica che nei precedenti incontri del Comitato sono emerse alcune indicazioni, tra le quali la necessità di rafforzare i rapporti con le PP.AA. incentivando gli incontri con il mondo produttivo attraverso seminari professionalizzanti, la disponibilità delle strutture a stipulare convenzioni per tirocini curriculari e ad accogliere tirocinanti; incentivare discipline e contenuti professionalizzanti, quali, ad esempio, il BIM. Molte azioni sono state già intraprese, quali l’attivazione dell’insegnamento di Fondamenti di BIM e l’organizzazione di seminari, tra i quali ricorda quelli tenuti di recente dall’Ing. Nicola Di Benedetto e dell’Ing. Giovanni Del Vecchio, organizzati nell’ambito degli insegnamenti di Tecnica delle Costruzioni e di Estimo ed esercizio professionale.

Interviene la Prof. Lenza che ringrazia tutti i componenti del Comitato di Indirizzo per i contributi offerti durante il suo mandato di Presidenza e sottolinea i punti sui quali sarà opportuno lavorare nei prossimi anni per il rafforzamento della filiera 3+2.

Interviene il Prof. Pisacane, che unendosi ai ringraziamenti a tutta la compagine del Comitato di Indirizzo per il sostanziale ruolo che hanno avuto, pone l’accento sul ruolo che il Corso di Studio Magistrale ha avuto e dovrà avere in un’ottica di internazionalizzazione dei percorsi di studio e di indirizzo verso mercati del lavoro extra nazionali.

Interviene la Prof.ssa Galderisi che richiama il fondamentale ruolo del Comitato di Indirizzo non solo per orientare i profili formativi verso il mondo delle professioni ma anche per orientare le attività dei formatori. In qualità di Presidente del CdS Magistrale in “Architettura – Progettazione degli Interni e

per l'Autonomia" offre la sua disponibilità ad accogliere nell'ambito delle revisioni di ordinamento del CdS i contributi che verranno raccolti in tale incontro.

Interviene la Prof.ssa Zerlenga che introduce le proposte di cambiamento per i CCdSS della filiera del 3+2 delle Architetture nate proprio dalle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro, che richiedeva conoscenze tecniche, ad esempio, nell'ambito del cantiere e del BIM. Tali sollecitazioni sono state raccolte e rielaborate in una filiera culturale che trova i suoi presupposti nella positiva esperienza del CdS Scienze e Tecniche dell'Edilizia, caratterizzato da un'attenzione verso l'ambiente costruito recente. Il mercato dei prossimi anni chiederà un impegno tecnico e culturale verso i contesti costruiti, motivo per cui la filiera del 3+2 recupererà tale tema. Le modifiche che si proporranno interesseranno piccoli interventi sulla triennale traendo spunto da suggerimenti pervenuti dallo stesso Comitato di Indirizzo, dai docenti che insegnano nel CdS e dagli studenti. Per il CdS Magistrale si è lavorato con una proposta che offra una continuità rispetto al percorso triennale ma con un'offerta che si differenzi rispetto al Corso di Studio Magistrale in Architettura a ciclo unico.

Il Prof. De Matteis illustra la proposta di Manifesto degli Studi da attivare a partire dall'a.a. 2023/2024 per il Corso di Studio in Scienze e Tecniche dell'Edilizia, chiarendo i vincoli legislativi legati alla classe di laurea L-23 e gli obiettivi culturali dello stesso Corso. La proposta, oltre a raccogliere le indicazioni provenienti dallo stesso Comitato, vuole superare anche alcune difficoltà emerse negli anni passati. Il Manifesto prevede una revisione dell'organizzazione delle discipline scientifiche, l'introduzione di altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro legate ad esperienze nel cantiere edilizio, il rafforzamento delle competenze linguistiche per favorire il passaggio al CdS Magistrale, la rimodulazione dei contenuti minimi e il rafforzamento di alcune discipline, quali quella del restauro, della statica delle costruzioni, della tecnologia, con l'inserimento di più evidente di aspetti legati ai materiali, alle componenti e al processo costruttivo, il mantenimento dell'insegnamento di Geotecnica oltre a quelli di estimo e di legislazione, il tutto per sottolineare il valore anche tecnico del profilo che si intende formare. Le proposte di insegnamenti a scelta, invece, intendono sottolineare principalmente gli aspetti legati alla diagnostica e alla conoscenza delle costruzioni esistenti nell'ambito della storia, del rilievo, delle strutture e degli impianti, che in questo momento risultano molto attuali e presenti nella pratica professionale.

La Prof. Galderisi introduce la proposta di revisione dell'ordinamento didattico e del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024 per il Corso di Studio Magistrale chiarendone i presupposti culturali fondati sugli obiettivi dell'agenda 2030 e con particolare riferimento ai temi del recupero dell'esistente e della riduzione del consumo di suolo. Il Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia mira ad una specializzazione nel settore dell'interior design, diversamente la proposta di revisione dell'ordinamento didattico è rivolta agli ambiti della rigenerazione alle diverse scale. La revisione interessa anche la titolazione del CdS Magistrale la cui proposta di denominazione è "Architecture_Regeneration of built environment", sempre di classe LM-4. La proposta di revisione del Manifesto degli Studi prevede un rafforzamento degli insegnamenti della progettazione architettonica con due insegnamenti laboratoriali, uno per ciascun anno, di 12 CFU ciascuno. È stata inoltre data rilevanza alle questioni energetiche, della sicurezza, della mobilità sostenibile e della realtà virtuale attraverso proposte di insegnamenti sia obbligatori che a scelta, anche in virtù dei laboratori di ricerca attivi presso il Dipartimento. Infine, viene offerto spazio anche all'acquisizione di competenze relative a contenuti professionalizzanti, quali, ad esempio, l'utilizzo dell'H-BIM e del GIS.

Interviene l'ing. Federico De Chiara che, nel complimentarsi per il lavoro di revisione proposto per la filiera formativa del 3+2, suggerisce di rendere fondamentale l'insegnamento di mobilità sostenibile, che assume importanza fondamentale negli interventi di rigenerazione urbana.

La Prof. Galderisi precisa che il tema della mobilità sostenibile è affrontato in termini generali anche nell'ambito della disciplina urbanistica, rimandando poi all'insegnamento a scelta l'eventuale approfondimento della tematica per gli studenti interessati.

Interviene l'ing. Claudia Colosimo che si complimenta per le proposte di Manifesto degli studi. Quello della triennale, raccogliendo gli stimoli del Comitato di Indirizzo in merito al cantiere e al BIM e contemplando gli insegnamenti di Estimo e di Legislazione, è fortemente professionalizzante; quello della Magistrale è in linea con le richieste del mondo delle professioni. Offre inoltre la disponibilità dell'Ordine degli Ingegneri ad organizzare seminari sul ruolo dell'Ordine nella pratica professionale.

Interviene l'ing. Di Benedetto per offrire il punto di vista della P.A. sul tema dell'intervento sull'esistente che caratterizza la filiera del 3+2. Suggestisce per il CdS Magistrale un eventuale approfondimento sui temi della vulnerabilità territoriale a diverse tipologie di rischio. Anche in questo caso la Prof. Galderisi precisa che il CdS Magistrale ha incluso insegnamenti, obbligatori e a scelta, che pongono specificamente l'attenzione sul rischio sismico e che l'insegnamento di urbanistica, focalizzando l'attenzione sui temi della rigenerazione urbana, fornisce conoscenze e competenze per l'adattamento ai rischi maggiormente connessi al cambiamento climatico. Il prof. De Matteis osserva che tali temi comunque sono di indubbio interesse e che potranno rientrare nei Corsi anche mediante incontri specifici di carattere seminariale.

Interviene l'ing. Del Vecchio che offre la sua disponibilità a dare continuità ai seminari tematici.

Interviene il Prof. Capobianco che si congratula per il lavoro svolto che raccoglie le sfide dei prossimi anni sul ruolo dell'architetto, puntando ad una formazione su temi che vanno oltre quelle che sono le attività legate alla contingenza (bonus per l'edilizia) e su competenze richieste dal mondo del lavoro.

Interviene l'arch. Manco che si unisce ai complimenti per il lavoro di revisione dei percorsi formativi. Suggestisce il possibile inserimento di un insegnamento sulle tecniche costruttive locali la cui conoscenza è fondamentale nelle attività di recupero dell'esistente cui entrambi i CCdSS si rivolgono. Conferma la disponibilità dell'Ordine degli Architetti di Caserta per l'organizzazione di seminari tematici.

Interviene l'arch. Gioia che si complimenta per l'attenzione verso un livello intermedio di intervento, tra l'architettura antica e le contemporanee costruzioni in calcestruzzo armato, cui si rivolgono entrambi i CCdSS. Comunica, inoltre, la disponibilità della Soprintendenza al dialogo con il Dipartimento per ospitare tirocini ma anche per organizzare seminari sui temi del recupero del paesaggio.

Interviene l'arch. Lanzuise che nell'associarsi ai complimenti per il lavoro di revisione svolto sull'organizzazione didattica dei CCdSS, segnala le rilevanti difficoltà che i nostri territori hanno in occasione di sempre più frequenti fenomeni meteorologici lontani dall'ordinario così come sulle problematiche di sicurezza strutturale degli edifici. Le PP.AA. e i professionisti oggi hanno la necessità di confrontarsi con sistemi di controllo e monitoraggio che spesso non sono stati studiati durante la formazione universitaria. Inoltre, non è da sottovalutare il tema del degrado del calcestruzzo.

Interviene il Prof. Marino Borrelli suggerendo, laddove possibile, di coinvolgere nel Comitato di Indirizzo anche l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di definire il profilo in ingresso dei nostri allievi.

Interviene il Presidente per ringraziare tutti gli intervenuti per le osservazioni formulate e per i suggerimenti proposti, sottolineando l'importanza dei seminari organizzati con le componenti del

Comitato di Indirizzo, non solo quali momenti informativi ma anche come possibile attività formativa integrativa.

Interviene il Direttore del Dipartimento, Prof. Zerlenga, per ricordare che il processo di revisione dell'offerta formativa della filiera del 3+2 nasce dall'ascolto del territorio e delle sue risorse con il fine di costruire una consapevolezza professionale ma anche etica. Ringrazia e saluta tutti i partecipanti.

Alle ore 19,30 il Prof. De Matteis, nel ringraziare nuovamente per i contributi offerti da tutti i partecipanti, dichiara chiusa la riunione.

Del che è verbale.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo

Prof. Gianfranco De Matteis



Il Segretario verbalizzante

Prof. Nicola Piscane

